

Scheda sintetica del progetto di servizio civile
“Il potenziamento della relazione di aiuto al paziente oncologico”

Ente a cui indirizzare o consegnare la candidatura:

SPES – Associazione Promozione e Solidarietà
Via Liberiana, 17 – 00185 Roma
Tel. 06.44702178
Referenti: Chiara Mantovani, Govinda Vecchi

SPES – Associazione Promozione e Solidarietà c/o Casa del Volontariato
Piazza Enrico Mercatanti, 5 – 02100 Rieti
Tel. 0746.272342 - 0746.488131
Referenti: Paola Mariangeli, Maria Serena Mercantini.

Sede d’attuazione del progetto:

<i>Ente presso il quale si realizza il progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Telefono sede</i>	<i>Referenti</i>
Ospedale Domiciliare di Roma e Lazio	Fara in Sabina (Rieti)	Via Santa Maria in Castello, 12	0765.2779235 06.44702178 (SPES)	Angelo Tarizzo

Obiettivi del progetto:

Obiettivi generali:

- rafforzare l’efficacia e l’efficienza dei servizi offerti dalle associazioni oncologiche partecipanti al progetto al fine di integrare al meglio i servizi pubblici e privati esistenti e colmare le carenze, favorendo e sviluppando la cultura del lavoro di rete;
- diffondere la conoscenza della malattia oncologica sotto i suoi diversi aspetti e delle modalità con cui fronteggiarla (prevenzione, diagnosi, terapia, cure palliative, assistenza sociale e sanitaria, servizi e strutture);
- promuovere la cultura della solidarietà, della partecipazione, della presenza attiva a sostegno dei malati oncologici e dei loro familiari.

Obiettivi specifici:

- contribuire a coinvolgere un numero maggiore di utenti che fruiscono delle attività di assistenza ai malati oncologici ed ai loro familiari, svolte dalle associazioni aderenti al progetto;
- assicurare la continuità dei servizi offerti presso le Case di Accoglienza;
- garantire continuità ai servizi di informazione e orientamento per i malati oncologici e loro familiari attraverso punti informativi realizzati dalle organizzazioni aderenti al progetto;
- incrementare le attività di sensibilizzazione sui temi della prevenzione dei tumori e delle relative problematiche.

Descrizione del progetto:

I volontari in servizio civile saranno accolti dall'associazione sede di attuazione del progetto, inserendosi a pieno nello staff e nelle seguenti attività:

- **sportello di informazione e orientamento:** il servizio è finalizzato alla conoscenza e risposta alle problematiche ed ai bisogni dell'utente. I volontari in servizio civile saranno presenti sia negli "sportelli" delle strutture ospedaliere sia presso le sedi delle associazioni aderenti, occupandosi di attività di informazione ed orientamento, supporto burocratico e consulenza legale a tutela dei diritti dei malati e dei familiari. Inoltre offriranno un ascolto attento ai malati ed ai loro familiari al fine di fornire un primo supporto morale;
- **assistenza Domiciliare:** finalizzata al supporto in attività quotidiane (assistenza domiciliare sociale) oppure al sostegno sanitario (assistenza domiciliare sanitaria). I volontari in servizio civile contribuiranno a supportare i malati oncologici e le famiglie nel disbrigo di alcune attività quotidiane come piccole commissioni, spesa, ritiro ricette mediche o farmaci, pratiche burocratiche o anche semplice compagnia;
- **servizio di trasporto:** finalizzato al trasporto di quei malati oncologici e loro familiari con difficoltà di spostamento. I volontari in servizio civile insieme agli operatori delle associazioni si occuperanno di realizzare il servizio di trasporto attraverso la registrazione delle richieste di trasporto e accompagnamento, la conduzione del mezzo associativo o l'accompagnamento del malato;
- **campagne informative e di sensibilizzazione:** finalizzate a diffondere la conoscenza della malattia oncologica nei suoi molteplici aspetti e a promuovere la cultura della prevenzione. I volontari in servizio civile contribuiranno alla realizzazione di incontri ed eventi, alla progettazione di corsi di educazione alimentare, educazione alla prevenzione e alla diagnosi precoce e di convegni a carattere informativo e formativo in collaborazione con esperti ed enti del settore. Si occuperanno inoltre di realizzare campagne promozionali e di raccolta fondi destinate a finanziare gli acquisti delle associazioni oppure finalizzate al supporto economico delle persone malate e dei loro nuclei familiari in condizioni di particolare disagio. Garantiranno una continua ed aggiornata informazione e comunicazione sulle attività ed i servizi svolti, anche attraverso giornali periodici e siti internet.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari:

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- flessibilità negli orari;
- disponibilità a guidare un mezzo associativo (automezzo previsto per le varie attività di accompagnamento ed altre);

- all'occorrenza disponibilità a svolgere il servizio anche nei giorni di sabato e domenica;
- disponibilità a missioni esterne e brevi trasferimenti per formazione, per partecipazione a convegni, per realizzazione di eventi, manifestazioni, campagne informative, per raccolta di dati ed informazioni utili allo svolgimento delle attività associative, trasporti, accompagni e assistenze al domicilio, visite a strutture e servizi, per un periodo non superiore ai 30 giorni.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre a quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Seppure non vincolanti per la partecipazione al progetto costituiscono elementi preferenziali per un più consapevole e proficuo coinvolgimento nelle attività:

- Aver conseguito diploma di scuola media superiore
 - La conoscenza di base del computer e dei principali software
 - Possesso della patente B e disponibilità alla guida di un mezzo associativo
 - Conoscenza delle lingue per operare con utenti stranieri
 - Studi (in atto o terminati) di carattere sociale, psicologico, medico o comunque attinenti con le attività della specifica associazione per cui si fa domanda
 - Corsi di formazione in ambiti attinenti alle attività svolte dall'associazione specifica per cui si fa domanda
 - Attività di volontariato svolte nel settore specifico in cui opera l'associazione e/o con la stessa tipologia di utenza
 - Precedenti esperienze lavorative attinenti ai contenuti del presente progetto (sostegno psico-sociale, relazione di aiuto, conoscenza della malattia oncologica, conoscenza dei servizi socio sanitari)
 - Predisposizione e sensibilità personale verso le problematiche della malattia oncologica e verso l'impegno in relazioni di aiuto
 - Buone capacità relazionali ed in particolare buona capacità di rapportarsi ad adulti e bambini malati, persone in difficoltà, persone straniere, persone di cultura differente
 - Buone doti comunicative ed in particolare capacità di trasmettere chiare e corrette informazioni e capacità di coinvolgimento degli altri
 - Consapevolezza e conoscenza di sé
 - Predisposizione a lavorare in gruppo
 - Desiderio di acquisire nuove competenze ed abilità e di formarsi
 - Propositività, creatività, capacità di adattamento
 - Non avere in corso malattie organiche gravi, personali o nel sistema familiare di appartenenza
- In caso di lutti in famiglia, devono essere trascorsi almeno 18 mesi dall'evento

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e valide ai fini del curriculum vitae:

Le competenze che i volontari di servizio civile potranno maturare nell'ambito del progetto verranno attestate dall'ente proponente. Queste sono:

- competenze informatiche relative alla gestione di una banca dati, inserimento, aggiornamento, consultazione;
- competenze nell'uso dei principali pacchetti software come videoscrittura, fogli elettronici, elaborazione di presentazioni, internet e intranet;
- competenze nella ideazione e realizzazione di piani e strumenti di comunicazione esterna;
- competenze di primo soccorso;
- competenze relazionali di base nel contatto telefonico con gli utenti e altri interlocutori delle associazioni; nel contatto faccia a faccia con utenti, familiari, personale di strutture sanitarie e sociali, personale di altre associazioni; relazioni con il pubblico per la promozione della

associazione, raccolta fondi, informazione;

- competenze relazionali e di sostegno nelle relazioni di aiuto, primo supporto telefonico, supporto faccia a faccia con persona in difficoltà (anziano, malato), supporto al malato oncologico e al malato terminale, supporto alla famiglia;
- competenze relazionali quali la collaborazione con figure di pari grado e con figure professionali nella progettazione e realizzazione dei diversi servizi; la capacità di lavorare in gruppo; la capacità di curare e accrescere i contatti con molteplici nodi di una rete;
- competenze organizzative, relative alla capacità di pianificare il proprio lavoro, di pianificare assistenze e interventi fuori sede, di organizzare materiale documentale e di archivio, di pianificare e realizzare eventi particolari come incontri, meeting, convegni;
- conoscenze di carattere normativo, relative al campo dei servizi sanitari e dei servizi sociali;
- competenze nel disbrigo di pratiche burocratiche quali domande di sussidio, pensione, esenzione etc.;
- conoscenze in ambito sociale e sanitario specifiche del settore dell'oncologia. Prevenzione, diagnosi, terapie, cure palliative, assistenza psicologica nelle diverse fasi della malattia. Modalità di supporto al malato adulto e bambino e alla famiglia.

L'**Antea Formad** riconosce e certifica le competenze acquisite dai volontari in servizio civile impegnati in questo progetto, proponendosi nell'ambito della formazione alla gestione del sostegno alla famiglia del malato oncologico e terminale.

La **Società Fusilla Srl** riconosce e certifica le competenze in materia di conoscenze informatiche, del pacchetto Office e gestione rete internet, rilasciando ai volontari in servizio civile un attestato alla fine del periodo di servizio.

SPES Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio riconosce e certifica le competenze utili alla crescita professionale dei volontari impegnati nel presente progetto di servizio civile, utili ai fini del curriculum vitae, rilasciando agli stessi un attestato alla fine del periodo di servizio.

Eventuali crediti formativi e/o tirocini riconosciuti:

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con Circolare del 9 luglio 2004, prevede che, su espressa richiesta dello studente, gli Atenei possano valutare nell'ambito delle attività formative il periodo di servizio civile svolto, riconoscendo crediti formativi.

L'**Istituto Superiore Universitario di scienze Psicopedagogiche e Sociale "Progetto Uomo"** *Affiliato alla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma:* equipara al tirocinio lo svolgimento completo del servizio civile svolto presso SPES – Associazione Promozione e Solidarietà, riconoscendo il numero di crediti formativi previsti dai regolamenti dei Corsi di Laurea o convalidandolo come Tirocinio Professionale.

L'**Università degli Studi Roma Tre – Facoltà di Scienze della Formazione, Corso di Laurea Formazione e Sviluppo delle Risorse umane** riconosce all'attestato del Servizio Civile:

- tutto il tirocinio esterno oppure un esame da 5 CFU per il nuovo ordinamento 270;
- tutto il tirocinio esterno oppure 2 esami da 4 CFU per il vecchio ordinamento 509.

Contenuti della formazione generale:

La formazione generale si svolgerà entro i primi 5 mesi di servizio e sarà articolata secondo 11 moduli, per la durata totale di 44 ore. Di seguito si propone la progressione dei moduli, che segue criteri di opportunità ed adeguatezza per la migliore realizzazione del progetto:

1. L'identità del gruppo in formazione
2. La solidarietà e le forme di cittadinanza
3. Presentazione dell'Ente (Spes)
4. Il sistema Servizio civile: la normativa vigente e la Carta d'impegno etico

5. Diritti e doveri del volontario in servizio civile
6. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà
7. Il dovere di difesa della Patria
8. La difesa civile non armata e non violenta
9. La protezione civile
10. Servizio Civile Nazionale, associazionismo e volontariato
11. Il lavoro per progetti

Il percorso di formazione generale potrà svolgersi presso una o più sedi dell'Ente Accreditato Spes:
Spes – Via Liberiana, 17 – Roma
Spes – Via G. Michelotti, 39 – Roma

Contenuti della formazione specifica:

Durante la fase di formazione sarà necessario preparare i volontari non solo dal punto di vista concettuale e sullo svolgimento delle procedure operative, ma anche sul piano relazionale, psicologico ed emozionale, dato che la maggior parte del loro servizio si svolgerà a diretto contatto con malati e loro familiari, ovvero persone in situazione di disagio.

In particolare verranno approfondite le seguenti tematiche:

1° Modulo - Contesto operativo

2° Modulo - Conoscenze di base sull'oncologia

3° Modulo - Il sostegno alla famiglia del malato oncologico e terminale

4° Modulo - Elementi di comunicazione sociale e strumenti di promozione

5° Modulo – Informatica di base

6° Modulo - Primo Soccorso e Esecutore BLS

Il percorso di formazione specifica si svolgerà presso le sedi di realizzazione di progetto e presso le sedi di Spes.